

Le Terre di Mezzo bresciane e bergamasche, un ponte costruito grazie alla cultura

quibrescia.it/cultura/2023/11/23/le-terre-di-mezzo-bresciane-e-bergamasche-un-ponte-costruito-grazie-alla-cultura/672456/

23 novembre 2023

Cultura

Il bilancio delle attività collegate alle due città capitale del 2023 parla di 15 eventi, con circa 20 mila presenze registrate ai vari appuntamenti organizzati a cavallo del corso del fiume Oglio.

di [Redazione](#) - 23 Novembre 2023 - 19:30

Più informazioni su

 [Terre di Mezzo conferenza stampa finale](#)

 [Terre di Mezzo conferenza stampa finale](#)

Bergamo. Dall'evento "Land Music" in memoria delle vittime Covid a Mappa Letteraria di Microeditoria, in mezzo una serie di iniziative che hanno toccato le due sponde del Fiume Oglio, con una fermata unica sul Lago d'Iseo. Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 è stata una festa di incontri e di cultura condivisa anche grazie al progetto **Terre di mezzo**.

Con la Microeditoria di Chiari si è ufficialmente concluso il percorso realizzato grazie a un bando di Fondazione Cariplo per l'anno di BgBs Capitale della cultura 2023. Fondazione **Cogeme**, Associazione l'Impronta Microeditoria, Associazione teatrale Piccolo Parallelo, Associazione Rinascimento Culturale hanno ripercorso l'avventura di Terre di Mezzo attraverso un documentario presentato giovedì 23 novembre presso la sede della Provincia di Bergamo, a suggello di una collaborazione partita lo scorso 7 marzo in Broletto, a Brescia.

Un bilancio di 15 eventi, con circa 20 mila presenze registrate ai vari appuntamenti del calendario di Terre di Mezzo, senza contare i numeri di Land Music che ha fatto suonare simultaneamente molti dei campanili presenti sul territorio (oltre 7.500 chilometri quadrati) risultando di fatto il concerto più ampio mai eseguito al mondo eseguendo unendo simbolicamente le due province con

448 Comuni interessati al grande evento svoltosi il 18 marzo 2023, e con essi le Diocesi di Bergamo e Brescia.

Un palinsesto composto da eventi unici, spettacoli, incontri che hanno coinvolto i paesi dislocati sulla linea ideale che unisce le due città con l'ambizione di costruire un ponte "percorrendo" le sponde del fiume Oglio, snodo simbolico capace di unirle nelle sue acque e genti.

Da Brescia a Bergamo, l'idea della cultura come "ponte" ha funzionato anche come

simbolo del riscatto, aprendo un varco di creatività all'interno del quale si sono succeduti concerti di arpa, camminate letterarie in compagnia di nomi illustri o quelle per ragionare sulle fragilità e disabilità, laboratori di scrittura per bambini, incontri sul fiume, abbracci veri e "densi", con i piedi a mollo passeggiando sul greto dell'Oglio, mai ostile a chi decide di attraversarlo.

Non scontato né banale era tessere un racconto unico e univoco della complessità di inventiva che ha contraddistinto ogni incontro di questo progetto. A far questo ci ha provato Fondazione **Cogeme** interpretando la propria mission di "facilitatore istituzionale" e al contempo di "comunicazione sostenibile".

Più informazioni su

Commenti

[Accedi](#) o [registrati](#) per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.